

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

Anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, riferiamo e segnaliamo quanto segue:

- > abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- > abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Enel SpA (la Società) nonché dalle sue controllate e possiamo dare atto che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Come per gli esercizi precedenti abbiamo fatto riferimento alle indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nella relazione annuale sulla *corporate governance*, in cui si individuano le operazioni di maggior rilievo tra quelle "aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi". In particolare: a) l'assunzione di finanziamenti di valore superiore a 50 milioni di euro, b) l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie in favore di terzi di importo superiore a 25 milioni di euro, c) le acquisizioni e le alienazioni di partecipazioni societarie di importo superiore a 25 milioni di euro e d) le convenzioni (con ministeri, enti locali ecc.) che comportano impegni di spesa superiori a 25 milioni di euro;
- > non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- > nel capitolo "Informativa sulle parti correlate" inserito nelle Note di commento al bilancio, gli Amministratori indicano le principali operazioni con parti correlate – individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate in materia dalla Consob – effettuate dalla Società; a tale capitolo rinviamo per quanto attiene alla individuazione della tipologia delle operazioni e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari. Sono richiamate, inoltre, le modalità procedurali adottate per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate seguendo criteri di correttezza procedurale e sostanziale; tali modalità procedurali sono state, nel mese di dicembre 2006, ulteriormente aggiornate con il "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate", approvato dal Consiglio di Amministrazione, che prevede, tra l'altro, il coinvolgimento del Comitato per il controllo interno nella fase di esame preventivo delle operazioni che presentano profili di rischio per la Società e per il Gruppo;
- > la Società ha redatto il bilancio dell'esercizio 2007 secondo i principi contabili internazionali (IAS-IFRS) come previsto dal Regolamento Europeo n. 1606/2002 e in relazione a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 38/2005, così come per l'esercizio precedente 2006; nelle "Note di commento" sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione adottati. Il bilancio d'esercizio 2007 di Enel SpA è stato sottoposto al giudizio della Società di revisione KPMG SpA che ha presentato la propria relazione senza rilievi né richiami di informativa. Tra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2007 si segnalano i seguenti, rinviando alla relazione sulla gestione degli Amministratori per un esame più dettagliato:
 - la Società, attraverso la controllata Enel Energy Europe Srl, ha acquistato

- quote di partecipazione nella società spagnola Endesa SA pari al 24,97% del capitale sociale della stessa; in seguito all'accordo tra Enel e Acciona e al successivo accordo tra Enel, Acciona ed E.On (riferito alla cessione di asset alla stessa E.On), la controllata Enel Energy Europe Srl ha lanciato una OPA totalitaria su Endesa SA congiuntamente ad Acciona SA. Alla conclusione positiva raggiunta, la società Enel Energy Europe Srl ha complessivamente acquisito, al 31 dicembre 2007, il 67,05% del capitale sociale di Endesa SA, per il cui acquisto ha versato un corrispettivo complessivo di 28.203,9 milioni di euro;
- la Società, attraverso la controllata Enel Investment Holding BV, ha acquisito, in *joint venture* con Eni e tramite procedura di gara, un gruppo di asset (ex Yukos) nel settore del gas in Russia per un corrispettivo di 852 milioni di dollari. Tali asset sono stati posti sotto il controllo di un veicolo societario di diritto russo, Servernergia, partecipato al 40% da Enel e al 60% da Eni; i due *partner* hanno attribuito a Gazprom il diritto di entrare al 51% in tale società con una *call option* esercitabile entro 24 mesi dalla data di aggiudicazione dell'asta;
 - la Società, per il tramite della controllata Enel Investment Holding BV (EIH), ha acquistato quote di partecipazione pari al 37,15% del capitale sociale della società russa OAO OGK-5 (OGK-5). A seguito della effettuazione dell'OPA obbligatoria totalitaria, la controllata EIH ha acquisito un'ulteriore quota pari al 22,65% del capitale sociale di OGK-5 raggiungendo così una partecipazione complessiva in tale società pari al 59,80% a fronte di un corrispettivo complessivo di circa 2.616 milioni di euro;
 - in esecuzione del D.L. 18 giugno 2007 n. 73 (convertito in Legge n. 125/2007), la Società ha costituito: (i) la società interamente posseduta Enel Servizio Elettrico SpA avente come oggetto sociale la vendita di energia elettrica ai clienti finali nel mercato di maggior tutela e salvaguardia e (ii) la società Vallenergia SpA (di cui possiede il 51% del capitale sociale) operante nella vendita di energia elettrica ai clienti finali nel mercato di maggior tutela e salvaguardia nel territorio della Valle d'Aosta;
 - il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la distribuzione di un acconto, sul dividendo per l'esercizio 2007, pari a 0,20 euro per azione, corrisposto nel mese di novembre 2007;
- > la Società ha redatto il bilancio consolidato 2007 del Gruppo Enel applicando i principi contabili internazionali (IFRS/IAS) come per il precedente esercizio; il bilancio consolidato del Gruppo Enel è stato sottoposto al giudizio della Società di revisione KPMG SpA che ha presentato la propria relazione senza rilievi né richiami di informativa. La Società di revisione KPMG SpA ha altresì emesso le relazioni sulla revisione delle società controllate italiane senza rilievi, attestando altresì che i bilanci dell'esercizio 2007 sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico, gli utili e le perdite rilevati nell'esercizio e i flussi di cassa delle società. Le attività di revisione svolte sui bilanci delle società controllate estere da parte dei corrispondenti esteri della KPMG SpA non hanno fatto emergere rilievi né richiami di informative. I Collegi Sindacali delle società controllate hanno, per quanto di rispettiva competenza, dichiarato di aver svolto la propria attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente e non hanno segnalato anomalie e/o rilievi, esprimendo nel contempo parere favorevole all'approvazione dei bilanci da parte delle Assemblee;
- > abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza,

sull' idoneità della struttura organizzativa della Società. Il modello organizzativo era stato già ridisegnato nei precedenti esercizi con un rilevante accentramento di alcune attività e con la semplificazione strutturale del Gruppo Enel.

In conseguenza delle nuove acquisizioni all'estero e delle strategie di innovazione assunte dal Gruppo Enel, alle preesistenti Divisioni Mercato Italia, Infrastrutture e Reti Italia, Generazione ed Energy Management e Internazionale, a fine anno 2007 sono state costituite e aggiunte le Divisioni (i) Iberia e America Latina e (ii) Ingegneria e Innovazione. Sono state inoltre riorganizzate alcune funzioni centrali per il miglior presidio di fenomeni esterni particolarmente critici.

Riteniamo che il sistema organizzativo rimodulato è adeguato a supportare lo sviluppo strategico ed è coerente con le esigenze di controllo;

- > abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull' adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle controllate ai sensi dell' art. 114, comma 2, del Decreto Legislativo n. 58/98, mediante assunzione di informazioni dai responsabili delle funzioni e incontri con la Società di revisione KPMG SpA al fine del reciproco scambio di dati e informazioni di rilievo; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare;
- > abbiamo valutato e vigilato sull' adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull' affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione; ciò mediante l' ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione, l' esame della documentazione aziendale e l' analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione KPMG SpA. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina, nel giugno 2006 e previo parere del Collegio Sindacale, del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" individuato nel responsabile della funzione "Amministrazione, Pianificazione e Controllo" della Società; nel giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha verificato in capo all' interessato il possesso dei requisiti di professionalità previsti nello statuto. L' Amministratore Delegato della Società e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato con apposita relazione (allegata al bilancio di esercizio 2007 della Società e redatto in conformità dell' apposito modello stabilito dalla Consob): (i) l' adeguatezza e l' effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative; (ii) la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili internazionali IAS-IFRS omologati dalla Comunità Europea nonché ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del Decreto Legislativo n. 38/2005; (iii) la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. Nella citata relazione è stato altresì segnalato: (i) che l' adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Società è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno e (ii) che dalla valutazione del sistema di controllo interno non sono emersi aspetti di rilievo. Analoga relazione di attestazione risulta allegata altresì al bilancio consolidato 2007 del Gruppo Enel;
- > abbiamo valutato e vigilato sull' adeguatezza del sistema di controllo interno anche con periodici incontri con il preposto al controllo interno, con la partecipazione alle riunioni del Comitato per il controllo interno e con l' acquisizione della relativa documentazione. Alla luce del lavoro svolto e in assenza di criticità significative rilevate, il sistema di controllo interno è da ritenersi adeguato alla funzione affidatagli;
- > abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di revisione KPMG SpA, ai sensi dell' art. 150, comma 3, Decreto Legislativo n. 58/98, e non

sono emersi dati e informazioni significativi che meritino di essere riportati nella presente relazione;

- > al Collegio Sindacale è pervenuta, quale unica denuncia ex art. 2408 cod. civ., quella formulata da parte dell'azionista Gianfranco D'Atri nel corso dell'intervento effettuato dallo stesso nell'Assemblea degli azionisti di Enel SpA (tenuta a Roma il 25 maggio 2007) in merito ai fatti riportati nella trasmissione televisiva "Report", del 13 maggio 2007, riguardanti presunte irregolarità intervenute nella vendita di Wind da parte della Società. Nel corso del suddetto intervento l'azionista aveva anche proposto "azione di responsabilità" nei confronti del Consiglio di Amministrazione per i danni causati, azione che ammessa a votazione dell'Assemblea veniva dalla stessa respinta. Il Collegio Sindacale ha seguito la vicenda Wind e ha ricevuto informativa da parte dell'Amministratore Delegato di un intervento della Guardia di Finanza, nell'ottobre 2007, presso gli uffici della Società con richiesta di documenti inerenti alle operazioni Wind. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 12 marzo 2008, ha discusso il problema dell'indagine a carico dell'Amministratore Delegato, operando una dettagliata e analitica ricostruzione dell'intero iter procedurale della cessione di Wind, anche con il supporto di autorevoli legali ed esperti di operazioni straordinarie, non ravvisando anomalie procedurali e confermando la coerenza dell'operazione con le strategie della Società;
- > sono pervenuti, inoltre, esposti e segnalazioni da parte di alcuni clienti in ordine a disguidi nella fornitura di energia elettrica e gas. Il Collegio ha richiesto alle funzioni operative gli opportuni approfondimenti senza rilevare irregolarità da segnalare e ha indicato che l'esito delle attività fosse comunicato agli interessati;
- > la Società aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate; nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il recepimento delle raccomandazioni formulate nella nuova edizione (del marzo 2006) del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Tale recepimento ha comportato, tra l'altro, il riconoscimento in capo al Collegio Sindacale delle seguenti attribuzioni: (i) il compito di vigilare sull'indipendenza della Società di revisione, (ii) la facoltà di richiedere all'*Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, (iii) lo scambio tempestivo di informazioni con il Comitato per il controllo interno su informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, (iv) la verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri e (v) la verifica del possesso in capo ai componenti il Collegio stesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal Codice di Autodisciplina per gli Amministratori di società quotate. Si segnala che il Collegio Sindacale, nel marzo 2007 e nel febbraio 2008, ha avuto modo di verificare che il Consiglio di Amministrazione, nel valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi, ha correttamente applicato i criteri indicati nel Codice di Autodisciplina seguendo a tal fine una procedura di accertamento trasparente, sebbene perfettibile sotto l'aspetto formale. Per quanto riguarda la c.d. "autovalutazione" del requisito di indipendenza dei propri componenti, il Collegio ne ha verificato la sussistenza per la prima volta nel mese di giugno 2007, al momento dell'insediamento, e, da ultimo, nel mese di febbraio 2008 rilevando peraltro che, limitatamente al Sindaco effettivo dott. Carlo Conte, egli possiede comunque il requisito di indipendenza previsto dal T.U.F. (e dalla relativa disciplina di attuazione), sebbene altrettanto non valga ai sensi del Codice di Autodisciplina in quanto dirigente generale del MEF;
- > abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di revisione KPMG SpA;

- > la Società ha adottato, sin dalla quotazione in Borsa, un apposito regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni riservate nonché per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali;
- > la Società ha adottato un Codice Etico che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari, regolando e informando i comportamenti aziendali alla trasparenza e alla correttezza verso tutti gli *stakeholder*; nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di un piano denominato "Tolleranza zero alla corruzione - TZC" al fine di sostanziare l'adesione della Società a rilevanti iniziative di organismi internazionali (*Global Compact* dell'ONU e PACI del *World Economic Forum*);
- > con riferimento alla normativa prevista dal *Sarbanes-Oxley Act*, che ha trovato applicazione per effetto della quotazione delle azioni della Società presso il NYSE, si segnala che la Società:
 - nell'anno 2003 ha provveduto a formalizzare in un apposito documento (*Disclosure controls and procedures*) le procedure applicate in materia di informativa societaria (riferimento sez. 302);
 - nell'anno 2004 ha approvato uno specifico codice di principi etici in materia finanziaria inteso a prevenire fenomeni di condotta illecita (riferimento sez. 406);
 - nel corso degli anni 2005, 2006 e 2007 ha realizzato nell'ambito del Gruppo un progetto volto a fornire un adeguato supporto alla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria da parte del *management* (riferimento sez. 404) e ha adeguato le proprie regole di *governance* individuando nel Collegio Sindacale l'organo preposto a svolgere in Enel SpA le funzioni di "*Audit Committee*" previste dalla normativa statunitense applicabile e che comporta ruoli e compiti a integrazione delle funzioni di vigilanza al Collegio stesso già demandate dalla normativa italiana (riferimento sez. 301);
 - a fine anno 2007 ha richiesto l'esclusione volontaria dalla quotazione e negoziazione presso il NYSE (*delisting*) delle proprie *American Depositary Shares* (ADS) nonché la cessazione volontaria della propria registrazione presso la SEC delle medesime ADS (*deregistration*). Il *delisting* è divenuto efficace il 20 dicembre 2007 mentre la *deregistration* è divenuta efficace il 19 marzo 2008. La Società pertanto non è più tenuta ad adempiere agli obblighi informativi previsti dal "*Securities exchange act*" e non risultano più applicabili le disposizioni in materia di *corporate governance* contenute nel SOA. La Società continuerà tuttavia a dare sostanziale attuazione alle procedure concernenti la valutazione e l'effettiva operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria (adottato ai sensi del *Sarbanes-Oxley Act*) per adempiere agli obblighi di cui all'art. 154 *bis* del TUF;
- > con riferimento al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, la Società ha adottato (nel 2002) un modello organizzativo e gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le linee guida elaborate dalle associazioni di categoria e con la *best practice* internazionale. Il modello risultava inizialmente composto da una "parte generale" e da due distinte "parti speciali" concernenti l'una i reati nei rapporti con la pubblica amministrazione e l'altra i reati societari; nel corso dell'esercizio 2006 si è proceduto all'inserimento nel modello di nuove "parti speciali" concernenti i reati con finalità di terrorismo, quelli contro la personalità individuale e quelli in materia di abusi di mercato, unitamente alla revisione delle parti generali e speciali già in atto. Nel mese di febbraio 2008 si è proceduto all'inserimento nel modello di una nuova "parte speciale" relativa ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose commessi in violazione delle

norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e salute sui luoghi di lavoro; inoltre, in pari data, l'organo di controllo del modello stesso è stato trasformato da monocratico a collegiale. Tutti i reati rilevanti per l'attività della Società, entrati nella disciplina del Decreto Legislativo n. 231/01, sono stati inseriti nel Modello organizzativo per la mappatura dei rischi e per le misure di prevenzione dei reati stessi;

- > abbiamo ricevuto esaurienti e periodiche informazioni da parte dell'organo di controllo chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/01;
- > nel corso dell'anno 2007 la Società ha conferito alla Società di revisione contabile KPMG SpA ulteriori incarichi per un importo complessivo pari a 3.555.629 euro (IVA e spese escluse), riferiti alle seguenti attività: a) Bilancio di sostenibilità, b) Modelli fiscali 770 e Unico, c) Parere acconto su dividendo Enel SpA, d) Revisione sistema ICOFR ai fini SOA sez. 404, e) *Comfort Letter* GMTN, f) *Comfort Letter Bond Retail*, g) Documento informativo acquisizione Endesa (art. 71 R.E.), h) Semestrata consolidata e *Annual Report* Kanto. Il Collegio non ritiene che esistano criticità in ordine all'indipendenza della Società di revisione KPMG SpA;
- > nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha rilasciato: (i) un parere ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ. per il riconoscimento di un "bonus" a favore del Vertice aziendale e (ii) una attestazione, ai sensi dell'art. 2412, comma 1, cod. civ., per l'emissione da parte della Società di un prestito obbligazionario di 10 miliardi di euro;
- > l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale nell'esercizio 2007 è stata svolta in ventitré riunioni, e con la partecipazione alle ventuno riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle otto riunioni tenute dal Comitato per il controllo interno.

Nel corso di detta attività e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione KPMG SpA non sono stati rilevati omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta e in base a quanto emerso nello scambio di dati e informazioni con la società di revisione KPMG SpA, Vi propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2007 in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale

Roma, 13 maggio 2008

Relazione della Società di revisione
sul Bilancio 2007 di Enel SpA



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Enel S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e delle perdite rilevati nell'esercizio, dal rendiconto finanziario e dalle relative note di commento, dell'Enel S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Enel S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Enel S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, gli utili e le perdite rilevati nell'esercizio ed i flussi di cassa dell'Enel S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 22 aprile 2008

KPMG S.p.A.

Bruno Mastrangelo
Socio

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Conto economico

Euro	Note	2007		2006	
			<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.a	1.057.997.271	800.258.337	1.113.828.317	960.310.598
Altri ricavi	5.b	20.896.685	11.428.602	72.350.590	8.831.482
	<i>[Subtotale]</i>	1.078.893.956		1.186.178.907	
Proventi da scambio azionario e da cessione di partecipazioni significative	6	-		189.666.244	43.272.895
Costi					
Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo	7.a	603.271.798	14.490.656	621.251.511	28.872.760
Servizi e godimento beni di terzi	7.b	389.540.742	92.147.720	252.694.874	91.374.594
Costo del personale	7.c	100.175.444	94.764	87.414.476	88.490
Ammortamenti e perdite di valore	7.d	15.994.932		24.782.569	
Altri costi operativi	7.e	43.416.848	7.309.922	39.450.208	52.586.815
	<i>[Subtotale]</i>	1.152.399.764		1.025.593.638	
Risultato operativo		(73.505.808)		350.251.513	
Proventi da partecipazioni	8	3.891.848.410	3.891.848.410	3.074.372.929	3.074.254.685
Proventi finanziari	9	1.814.873.712	1.217.701.386	778.147.939	454.879.948
Oneri finanziari	9	1.953.518.402	521.910.172	788.205.121	213.897.869
	<i>[Subtotale]</i>	3.753.203.720		3.064.315.747	
Risultato prima delle imposte		3.679.697.912		3.414.567.260	
Imposte	10	(207.718.953)		67.854.991	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO		3.887.416.865		3.346.712.269	

Stato patrimoniale

Euro	Note	al 31.12.2007		al 31.12.2006	
ATTIVITÀ			<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti					
Attività materiali	11	7.621.582		8.991.949	
Attività immateriali	12	17.280.943		13.427.007	
Attività per imposte anticipate	13	106.851.548		192.162.474	
Partecipazioni	14	21.659.148.760		15.634.489.789	
Attività finanziarie non correnti	15	845.970.347	735.639.766	2.748.636.273	1.772.086.195
Altre attività non correnti	16	3.956.611		27.060.663	
	<i>[Totale]</i>	22.640.829.791		18.624.768.155	
Attività correnti					
Crediti commerciali	17	483.393.843	479.803.737	262.774.449	254.221.863
Crediti per imposte sul reddito	18	279.206.583		199.640.272	
Attività finanziarie correnti	19	36.726.298.478	35.565.495.963	6.073.721.518	6.046.596.410
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	10.381.038		77.793.567	
Altre attività correnti	21	629.064.853	309.714.543	615.431.126	233.012.144
	<i>[Totale]</i>	38.128.344.795		7.229.360.932	
TOTALE ATTIVITÀ		60.769.174.586		25.854.129.087	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Euro		Note			
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		al 31.12.2007		al 31.12.2006	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>	
Patrimonio netto					
Capitale sociale		6.184.367.853		6.176.196.279	
Altre riserve		4.736.332.841		4.491.356.335	
Utili/(Perdite) accumulati		2.139.610.656		1.821.056.735	
Risultato netto d'esercizio (1)		2.650.586.167		2.111.542.789	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22	15.710.897.517		14.600.152.138	
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	23	26.377.745.055	521.598.530	8.165.363.974	571.408.858
TFR e altri benefici ai dipendenti	24	415.046.417		429.513.976	
Fondi rischi e oneri	25	30.741.408		41.786.693	
Passività per imposte differite	26	108.665.306		46.856.668	
Passività finanziarie non correnti	27	215.969.127		73.569.179	
	<i>[Totale]</i>	27.148.167.313		8.757.090.490	
Passività correnti					
Finanziamenti a breve termine	28	14.714.143.009	13.705.107.894	990.624.419	549.415.095
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	23	1.141.778.147	50.000.000	84.967.796	
Debiti commerciali	29	422.213.082	58.627.398	423.348.433	99.742.848
Passività finanziarie correnti	30	929.233.790	408.823.613	349.603.154	75.486.744
Altre passività correnti	31	702.741.728	156.922.202	648.342.657	221.716.622
	<i>[Totale]</i>	17.910.109.756		2.496.886.459	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		60.769.174.586		25.854.129.087	

(1) Al netto dell'acconto su dividendi pari a 1.236,8 milioni di euro (1.235,1 milioni di euro per l'esercizio 2006).

Rendiconto finanziario

Euro	Note	2007		2006	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Risultato d'esercizio		3.887.416.865		3.346.712.269	
Rettifiche per:					
Ammortamenti di attività materiali e immateriali	7.d	15.994.932		16.752.569	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta		(134.182.148)	(274.053)	(6.534.224)	447.783
Accantonamenti ai fondi		43.394.754		33.358.292	
Dividendi da società controllate, collegate e altre imprese	8	(3.891.848.410)	(3.891.848.410)	(3.074.372.929)	(3.074.372.929)
(Proventi)/Oneri finanziari netti		254.999.249	(695.517.161)	16.591.406	(240.977.045)
Imposte sul reddito	10	(207.718.953)		67.854.991	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari		170.819.189		(215.116.372)	(43.272.895)
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		138.875.478		185.246.002	
Incremento/(Decremento) fondi		(61.923.849)		(820.250.637)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	17	(220.619.394)	(225.581.874)	(3.061.961)	(19.839.053)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non		1.683.718.772	814.937.443	1.613.176.772	129.337.642
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	29	(1.135.351)	(41.115.450)	65.984.011	49.841.069
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		478.916.182	190.225.758	377.440.549	244.854.694
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati		(970.594.454)	(117.531.937)	(548.041.950)	(71.599.547)
Dividendi incassati da società controllate, collegate, altre imprese	8	3.891.848.410	3.891.848.410	3.074.372.929	3.074.372.929
Imposte pagate (consolidato fiscale)		(1.241.626.288)		(564.432.077)	
Cash flow da attività operativa (a)		3.697.459.506		3.380.433.638	
Investimenti in attività materiali e immateriali	11-12	(18.478.501)		(13.447.811)	
Investimenti in partecipazioni	14	(6.006.026.545)	(6.006.026.545)	(356.874.973)	(356.874.973)
Cessioni di partecipazioni	14	-		1.686.000.000	358.000.000
Cash flow da attività di investimento/ disinvestimento (b)		(6.024.505.046)		1.315.677.216	
Finanziamenti a lungo termine assunti nel periodo	23	19.572.491.000		1.086.572.165	571.408.858
Finanziamenti a lungo termine rimborsati nel periodo	23	(84.570.000)		(678.094.409)	
Variazione netta dei debiti finanziari a lungo		709.143.613	986.636.101	84.534.289	84.534.289
Variazione netta dei debiti finanziari a breve		(14.958.045.343)	(16.363.206.754)	(1.314.328.059)	(983.256.456)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	22	(3.029.819.564)		(3.950.400.107)	
Aumento di capitale e riserve per esercizio <i>stock option</i>	22	50.433.305		107.869.200	
Cash flow da attività di finanziamento (c)		2.259.633.011		(4.663.846.921)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)		(67.412.529)		32.263.933	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	20	77.793.567		45.529.634	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	20	10.381.038		77.793.567	

Prospetto degli utili e delle perdite rilevati nell'esercizio

Euro	Note	2007	2006
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari		168.925.159	35.599.769
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari destinati alla vendita		26.805.390	28.886.015
Risultato d'esercizio rilevato direttamente a patrimonio netto	22	195.730.550	64.485.784
Risultato d'esercizio netto rilevato a Conto economico	22	3.887.416.865	3.346.712.269
TOTALE UTILI E PERDITE RILEVATI NELL'ESERCIZIO		4.083.147.414	3.411.198.053

PAGINA BIANCA